



STATI GENERALI DEL «SECURITY MANAGEMENT»

ROMA 21 E 22 NOVEMBRE 2018

AULA CONVEGNI MACROAREA INGEGNERIA

Security e professione

Il trattamento del rischio come base delle scelte progettuali

RELATORE

Ing. Massimo Marrocco





Aipros

Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza

Associazione di persone che operano nel settore della sicurezza in compliance con la norma ISO 31000 migliorando continuamente le loro competenze attraverso le attività formative erogate dall'Associazione.

Attualmente risultano iscritti circa 170 soci che operano in tutte le regioni d'Italia

Le nostre convinzioni di riferimento

- Le leggi e normative sono l'unico riferimento per operare a regola d'arte (non sono una limitazione delle libertà personali)
- Non esiste una conoscenza e competenza definitiva ma occorre un aggiornamento continuo e qualitativo
- E' molto importante il supporto di una rete «amica» che nel nostro caso è rappresentata da tutti i 170 soci che costantemente si scambiano opinioni ed informazioni

La figura del professionista della sicurezza

Definizione di sicurezza nel vocabolario Treccani:

La condizione che rende e fa sentire di essere esente da pericoli

è quindi soggettiva dell'individuo e difficilmente misurabile in maniera oggettiva (in pari contesto la sensazione è differente) ma è funzione inversa del Rischio che invece oggi è misurabile e trattabile con idonei algoritmi ormai patrimonio della cultura.

Il professionista della sicurezza oggi deve essere in grado di misurare e trattare tutti i tipi di rischio insiti nel contesto preso in esame implementando piani di trattamento in un'ottica di complessità di security che rappresentino la base delle scelte progettuali.

I fattori del Rischio

In letteratura oggi esistono molti algoritmi che si prefiggono di calcolare i rischi, soprattutto nel settore finanziario e speculativo.

Nella maggior parte degli altri settori ove operano i professionisti della security, è sufficiente utilizzare la funzione base

$$R = f (P ; D)$$

ove in particolare

$$P = f (f ; V)$$

I fattori del Rischio

Delle grandezze indicate come fattori del rischio:

- ✓ il Danno o Impatto rappresenta l'evento indesiderato che è soggetto a stima da parte dell'organizzazione riferimento del contesto esaminato;
- ✓ La frequenza è un dato oggettivo riconducibile allo storico del contesto o di contesti simili
- ✓ La Vulnerabilità è il campo in cui il professionista della security è chiamato ad operare implementando misure di riduzione finalizzate a ridurre la dimensione stimata

I fattori del Rischio

Per definire la Vulnerabilità è necessario prima «leggere» il contesto in maniera professionale partendo dall'**Esposizione** intesa come quantità misurabile di bene materiale o immateriale potenzialmente soggetta al danno, prendendo poi in considerazione la **Minaccia** intesa come possibilità che venga tentato un attacco o avvenga un incidente o si manifesti un evento naturale (terremoto, attentato, alluvione) e come quest'ultima basandosi, ovvero sfruttando una o più debolezza specifica che chiameremo **Vulnerabilità**, possa generare un Danno esponendo in tal senso l'Organizzazione ad un Rischio.

I fattori del Rischio

Emerge quindi che il legame Esposizione-Minaccia-Vulnerabilità sia da un lato molto stretto ma dall'altro caratteristico di ogni singolo contesto e quindi il professionista della security è chiamato ad un'attività molto complessa e dettagliata.

I fattori del Rischio

Nel modello proposto dal Cesintes sviluppato con la collaborazione di Aipros la Vulnerabilità è definita con riferimento a tre fattispecie oggettive:

1. Efficienza delle tecnologie presenti (passive ed attive)
2. Adeguatezza delle procedure organizzative di risposta all'evento
3. Adeguatezza ed efficacia delle risorse umane presenti

I fattori del Rischio

Operando seguendo il modello proposto il professionista della security avrà modo di misurare il rischio nel contesto (***rischio preventivo***) focalizzando la progettualità sulla riduzione delle vulnerabilità maggiori ed implementando un piano di trattamento con misure del rischio ridotte (***rischio stimato o atteso***) ed infine, dopo la realizzazione degli interventi di installazione, formazione ed informazione previsti si avrà il nuovo rischio (ridotto) del medesimo contesto (***rischio effettivo***).

Non termina però l'attività del professionista della security che dovrà operare un continuo monitoraggio delle performance attese sulla misura del rischio ed eventualmente implementare ulteriori misure di riduzione.

Come Aipros supporta i professionisti della sicurezza

- Fornendo docenti ad innumerevoli Università pubbliche e private
- Partecipando al comitato tecnico di Cesintes
- Presiedendo e partecipando ai comitati e gruppi di lavoro in tema della sicurezza di UNI-EN ed ISO
- Fornendo docenti all'Ordine degli Ingegneri di Roma per l'effettuazione di corsi e seminari di alta specializzazione
- Collaborando con l'istituto di certificazione CERSA per lo svolgimento delle certificazioni professionali in materia di sicurezza
- Partecipando ai lavori presso IMQ, Colap, ed altri enti di rilevanza nazionale

Quale messaggio per il presente ?

Come premesso uno dei punti di forza di Aipros è la rete di informazioni ed opinioni che costantemente vengono scambiate tra tutti i soci ed al momento l'aspettativa più rilevante è un cambiamento culturale che iniziando dalla scuola dell'obbligo fornisca già ai ragazzi una formazione sulla convenienza all'osservanza delle leggi in quanto fattore determinante della sicurezza del singolo.

Per ciò che attiene l'attività svolta dai professionisti sollecitare la pubblica amministrazione affinché formi adeguatamente ed in maniera continuativa i responsabili preposti ad ogni attività (direttiva ed amministrativa) che possa avere impatto sulla sicurezza dei cittadini.



Grazie per l'attenzione

Ing. Massimo Marrocco

Presidente di Aipros

Vice Presidente Commissione Informatica Ordine degli Ingegneri Provincia di Roma

Componente del Comitato Tecnico CESINTES

Coordinatore gruppo di lavoro UNI GL5 – Social security

Responsabile esami di certificazioni CERSA per UNI 10459:2018 – Professionista della Security